



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
STATALE

“GIOVANNI VERGA”

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
Secondaria di II grado Istituto Tecnico indirizzo
turismo, indirizzo AFM, Servizi per l'agricoltura e lo
sviluppo rurale



REGIONE SICILIA



Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)

Viale Margherita, 54-95049 Vizzini (CT)

Tel./fax:0933.965683

e-mail: ctic85900r@istruzione.it pec: ctic85900r@pec.istruzione.it Sito web: www.ic.vizzini.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022 – 2025

Delibera n. 19 del Collegio dei Docenti della seduta del 21/12/2021

Delibera n. 13 del tavolo tra il Commissario Straordinario e il Dirigente Scolastico della seduta del 29/12/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

La Scuola e il suo contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Omnicomprensivo e' dislocato su cinque plessi scolastici, di cui due ospitano esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia (Rosario e Matteo Agosta), un plesso comprende classi di scuola primaria e una sola classe di scuola dell'infanzia (Albanicchi), la sede centrale ospita classi di scuola primaria (ex plesso M. Agosta) e secondaria di primo grado, oltre agli uffici di presidenza e segreteria e infine il plesso sito presso viale Buccheri, ospita la scuola secondaria di secondo grado e nello specifico l'Istituto tecnico Commerciale indirizzo turistico e il secondo e terzo periodo didattico dell'istruzione degli adulti indirizzo servizi per l'agricoltura e servizi rurali. La popolazione scolastica è di circa 635 alunni, di cui 123 nella scuola dell'infanzia, 209 nella scuola primaria, 152 nella scuola secondaria di primo grado, 90 nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (diurno) e 61 studenti nel percorso dell'Istruzione degli adulti. Il background della popolazione scolastica e' di livello medio-basso, anche se dagli esiti finali si evince un congruo numero di alunni che evidenziano buone capacita' di base e denotano interessi tali da facilitare i risultati nell'apprendimento.

Vincoli

Il livello medio-basso e' dato dalla presenza nel territorio di famiglie che vivono situazioni di disagio socio-economico e si rileva la difficoltà nel supportare i figli nel loro percorso cognitivo, culturale e relazionale. Tali difficoltà incidono negativamente sul contesto scolastico in cui si registrano molte situazioni di disagio che sfociano in comportamenti scorretti e pericolosi. In istituto si registra una esigua presenza di alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' intitolato al grande scrittore Giovanni Verga, che di Vizzini ne fece la capitale del verismo italiano. Vizzini, oltre al Verga, ha dato i natali al grande scrittore umanista Lucio Maroneo, a cui e' intitolata la biblioteca comunale, una tra le prime cento biblioteche istituite in Italia dopo la sua unificazione. Palazzi e chiese in stile tardo-barocco fanno da cornice al patrimonio artistico-culturale di grande pregio che annovera tra i grandi pittori Filippo Paladino e Pietro Novelli e tra gli scultori Antonello Gagini. L'Istituto e' dotato di una palestra, di un Auditorium, di una biblioteca d'Istituto, di laboratori di scienze, di informatica, di tecnologia, linguistico e di musica. La scuola, oltre che con altre scuole ed altri Enti pubblici quali il Comune, collabora con le Associazioni operanti sul territorio, con i Volontari della Croce Rossa, con i Carabinieri del comando locale, con i Vigili del Fuoco, con i Vigili urbani. Tra le scuole con cui si relaziona, vi e' il Liceo, collocato nello stesso edificio in cui e' ubicata la scuola secondaria inferiore e la scuola primaria. La scuola secondaria inferiore, dall'anno scolastico 2006/07, e' ad indirizzo musicale, riscontrando consenso non solo tra le famiglie, ma anche in contesti regionali e nazionali, partecipando a vari concorsi.

Vincoli

L'Ente Comune con un protocollo d'Intesa assegna un contributo alla scuola per spese d'ufficio da

rendicontare, che risulta, per esiguita' di risorse finanziarie, insufficiente ai bisogni della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola e' collocata in edifici diversi, alcuni dei quali sono stati messi in sicurezza dall'Ente locale abbattendo le barriere architettoniche, come nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia denominata "Rosario". Nel corso degli anni la scuola e' stata dotata di risorse multimediali e musicali con Fondi europei. Tutte le aule della sede centrale sono state attrezzate di LIM, cosi' come alcune della scuola primaria e dell'infanzia dislocata in altre sedi.

L'istituto e' dotato di un'aula-laboratorio per l'informatica, di un laboratorio scientifico e linguistico oltre che di tre laboratori linguistici mobili. Inoltre l'Ente Comune ha provveduto a lavori di manutenzione nella struttura di Via Albanicchi. Tutti i plessi sono stati coinvolti nel progetto "Scuole belle" finanziato dal MIUR.

Vincoli

La mancanza di aule laboratoriali in alcuni plessi non consente a tutta la popolazione scolastica di usufruire delle risorse in maniera equa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori		
	Con collegamento internet	2
	Informatica	2
	Lingue (fisso)	1
	Lingue (mobile)	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteca		
	Classica	2
Aule Speciali		
	Teatro	1
	Magna	2
Strutture sportive		
	Palestre	2
Attrezzature multimediali		
	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e Smart TV presenti nei laboratori	2
	Monitor Touch	5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 75

ATA: 24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L' Istituto Omnicomprensivo Statale G. Verga, costituisce per molti dei minori che vivono nel comune una delle poche realtà aggreganti capace di fornire risposte concrete ai bisogni formativi e di crescita. Il nostro Istituto si concretizza come agenzia educativa che pone l'attenzione sulla centralità dell'alunno inteso come futuro cittadino del mondo. Diventa fondamentale per ottenere tali risultati l'apprendimento attivo, critico ed efficace. La VISION del nostro Istituto è quella di essere un polo educativo aperta al territorio che, per concretizzarsi, necessita un rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie ed il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La nostra scuola si propone di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca che favoriscono un continuo aggiornamento e siano un reale stimolo professionale per i docenti. L'Istituto pone come propria MISSION quella di garantire il successo scolastico e formativo degli allievi favorendone la maturazione e la crescita, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, le competenze sociali e culturali. In concreto essa può sintetizzarsi in:

- promuovere il continuo miglioramento delle qualità del servizio e dell'istruzione;
- favorire i processi di apprendimento;
- favorire la formazione e la crescita della persona nei valori di uguaglianza,
- libertà, solidarietà, cooperazione;
- coniugare gli aspetti cognitivi dell'apprendimento con quelli applicativi del "fare, saper fare e agire";
- rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione;
- cooperare con gli Enti territoriali.

Tenuto conto degli obiettivi strategici nazionali, in riferimento agli obiettivi di contesto regionali e a quelli desunti dal RAV ,si adottano i seguenti elementi conclusivi:

- miglioramento degli esiti scolastici;
- miglioramento esiti prove standardizzate;
- sviluppare competenze chiave di cittadinanza;
- prevenire situazioni di disagio e di bullismo.;
- attuare strategie per favorire l'inclusione;
- monitorare i risultati a distanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Gli esiti finali degli alunni nelle discipline di base in riferimento ai livelli nazionali risultano lievemente inferiori.

Traguardi

Migliorare gli esiti finali degli alunni nei diversi livelli di apprendimento, in linea con i risultati nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Esiti delle prove standard da eguagliare ai risultati nazionali per i livelli alti (9/10) e basilari (6).

Traguardi

Progettazione e predisposizione di prove comuni per classi parallele, monitoraggio costante degli esiti per adeguare i livelli nazionali

Competenze Chiave Europee***Priorità***

Prevenire situazioni di disagio e di bullismo

Traguardi

Ridurre il gap degli interventi sanzionatori in riferimento alla media nazionale, data la significativa percentuale riscontrata (4,8%).

Priorità

Sviluppare competenze chiavi di cittadinanza, per acquisire un modus agendi responsabile e collaborativo verso se' e gli altri.

Traguardi

Valutare l'acquisizione delle competenze in riferimento a comportamenti responsabili, a capacità di collaborazione e a rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 C. 7 L. 107/2015)

ASPETTI GENERALI

Considerato il contesto socio-economico -culturale di riferimento, si è ritenuto opportuno individuare gli obiettivi formativi connessi al raggiungimento delle priorità del RAV ,per offrire all'utenza maggiori opportunità nell'apprendimento, per migliorare gli esiti e fare acquisire le competenze trasversali indispensabili ad una effettiva "crescita" cognitiva e sociale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

L'OFFERTA FORMATIVA

VIA AGOSTA CTAA85901N

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALBANICCHI CTAA85902P

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROSARIO CTAA85903Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AGOSTA CTEE85902X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALBANICCHI CTEE859031

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI VERGA CTMM85901T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportiva	2	66
Educazione musicale	2	66
IRC	1	33
Approfondimento (Italiano)	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore annuo di 33 ore

ETTORE MAJORANA CTTD20000C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE INDIRIZO AFM

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Scienze integrate (biologia)	/	2	/	/	7
Scienze della terra	2	/	/	/	/
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	/	/	3	3	3
Economia Politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o materia alternativa	1	1	1	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ETTORE MAJORANA CTTD20000C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE INDIRIZO TURISMO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/

Informatica	2	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Lingua Spagnola	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	/	/	/
Diritto e legislazione turistica	/	/	3	3	3
Discipline turistico aziendali	/	/	4	4	4
Geografia turistica	/	/	2	2	2
Arte e territorio	/	/	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Scienze integrate (biologia)	/	2	/	/	/
Scienze della terra	2	/	/	/	/
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ETTORE MAJORANA CTTD20050T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

DISCIPLINE	2° periodo didattico	3° periodo didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3
Lingua Inglese	2	2
Matematica	3	3
Storia	2	2
Biologia	2	/
Sociologia rurale	/	2
Chimica applicata	3	/
Tecniche di allevamento	3	2
Agronomia territoriale e forestale	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	2
Valorizzazione attività di produzione	2	2
Economia e marketing	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	22

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.T.C.O.)

PRO LOCO

Descrizione:

Il progetto si propone di orientare gli alunni dell'Istituto Tecnico indirizzo turismo verso le attività di promozione del territorio fornite all'interno del Comune di Vizzini.

Coerentemente con lo spirito dei percorsi per l'orientamento, il progetto prevede di fornire agli allievi una visione d'insieme e operativa, riguardante le attività che un'agenzia pro loco svolge, tanto nel rapporto diretto, front office, con il turista, quanto nelle ormai sempre più presenti attività informatiche volte alla valorizzazione dei territori. Il progetto prevede dunque una fase di osservazione degli operatori calati all'interno del contesto lavorativo e, dopo tale prima fase, consentire gli stessi alunni di porsi quali operatori turistici in condizione di front office, o operatori telematici in grado di veicolare informazioni tramite la costruzione di semplici pagine web.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione sono concordate con l'operatore economico e consistono nella redazione di schede di valutazione, del tipo strutturato, indicanti i diversi livelli di competenza raggiunti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

NUMERI IN GIOCO - RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto propone attività per il recupero delle conoscenze logico-matematiche , per il consolidamento dell' autostima e della capacità di saper gestire le relazioni con gli altri

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire un solido senso di autoefficacia ed autostima Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

PAROLE IN GIOCO

Il progetto propone attività ,in forma laboratoriale ,per il recupero delle conoscenze linguistiche-espressive e permettere ad ognuno di imparare in modo efficace

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Acquisire un solido senso di autoefficacia ed autostima

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

GIOCHI DI PAROLE

Il progetto propone attività per il recupero e il consolidamento delle conoscenze linguistiche-espressive e potenziare i punti di forza di ciascun alunno

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Acquisire un solido senso di autoefficacia ed autostima

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

VERSO L' INVALSI

Il progetto propone attività strutturate utili a migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Acquisire un solido senso di autostima Acquisire un valido metodo di studio

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

SE TI DO UNA MANO ... AL TRAGUARDO CI ARRIVIAMO-RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto propone attività per il recupero delle conoscenze logico-matematiche per una maggiore autonomia operativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Acquisire senso di autoefficacia ed autostima

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

LA MIA TERRA: COLORI ,SUONI ,SAPORI TRA PASSATO ,PRESENTE E FUTURO

Il progetto propone di promuovere maggiore consapevolezza delle proprie origini per accrescere il senso di appartenenza alla propria comunità

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SORRIDOIMPARO

Il progetto propone attività di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e logico-matematico

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

STEP BY STEP

Il progetto propone attività in lingua inglese per la preparazione alle prove standardizzate

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

BODY PERCUSSION-IL RITMO DEL CORPO

Il progetto , rivolto alle classi della scuola secondaria di I Grado ,propone attività per stimolare negli alunni la creatività e la capacità di affinare la sincronizzazione,la coordinazione motoria e favorire lo sviluppo del senso ritmico

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare e aiutare gli altri riconoscendo il valore di crescita reciproca Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Migliorare la consapevolezza corporea Sviluppare la memoria uditiva

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

PROGETTO BABELE

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri e si propone di favorire la loro integrazione nel contesto scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere la propria unicità nella differenza Valorizzare le differenze Riconoscere le emozioni e gli stati d' animo in sè, negli altri e nei prodotti culturali Riflettere e scegliere comportamenti etici inclusivi

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno Mediatore linguistico culturale

PROGETTO ALIMENTAZIONE

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e prevede un percorso per orientare gli alunni ad una alimentazione sana; inoltre prevede un incontro tra i genitori e un pediatra

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza dei bisogni del proprio corpo Conoscere l' importanza di una sana alimentazione Assumere atteggiamenti corretti nei confronti del cibo

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

FRUTTA E VERDURA A SCUOLA

Laboratori del gusto per la sensibilizzazione al consumo di frutta e verdura a km 0

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza dei benefici del consumo di frutta e verdura Conoscere le risorse agro-alimentari del proprio territorio

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.S. MAJORANA AFM - TURISTICO VIZZINI - CTTD20000C

I.S. MAJORANA PROFESS. PER L'AGRICOLTURA - CTTD20050T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza , dei progressi , delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della partecipazione e delle competenze e conoscenze acquisite.

E' necessario che sia svolto un minimo di due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre , integrate da prove di varia tipologia (prova parallela, test, simulazione di terza prova). I voti della verifica orale dovranno essere trascritti sul registro elettronico nello stesso giorno dello svolgimento della prova orale. I compiti scritti devono essere corretti e portati alla visione degli alunni entro quindici giorni dal loro svolgimento. Le verifiche scritte vanno programmate e annotate sul registro di classe; non è consentito svolgere più di una prova scritta nello stesso giorno se non in casi eccezionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell' insegnamento trasversale dell' educazione civica fa riferimento ai traguardi di competenza individuati per il primo e il secondo biennio e per il monoennio.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1 comma 3 del D. lgs. 62/2017) . I parametri di riferimento sono: frequenza, partecipazione ed impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe successiva è decretata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale qualora l'alunno riporti, in più di tre discipline, insufficienze gravi, considerate non recuperabili e consolidate nel tempo, riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni che, alla fine dell'anno scolastico, riportano uno o più debiti formativi per un massimo di tre insufficienze gravi (voto $< 0 = 4$), il Consiglio di classe può sospendere il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell' anno seguente , gli stessi sosterranno prove di verifica volte ad accertare l' avvenuto o mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno concordate e corrette collegialmente , determinanti per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni che , nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline , valutate con l' attribuzione di un unico voto secondo l' ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi , sono ammessi agli esami di Stato (art.6 comma 1 D.P.R. 122/2009 e art. 13 del D. Lgs. 62/2017). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi ,in una disciplina o gruppo di discipline , il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l' ammissione all' esame conclusivo del secondo ciclo (D.Lgs 62/2017).In sede di scrutinio i Consigli di classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di comportamento su proposta dei singoli docenti con un giudizio motivato. Se non vi è dissenso i voti proposti si intendono approvati; in caso contrario le decisioni sono adottate a

maggioranza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I crediti scolastici sono attribuiti in riferimento alle diverse fasce di voto a cui appartengono gli studenti .

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA AGOSTA - CTAA85901N

ALBANICCHI - CTAA85902P

ROSARIO - CTAA85903Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione più che misurati sono soggetti ad una osservazione costante che accompagna e documenta la maturazione e i processi di crescita degli alunni. Le osservazioni sono rilevate ed opportunamente documentate su apposite griglie ad inizio, per rilevare i bisogni, e a conclusione dell'anno scolastico per valutare il livello di maturazione .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'educazione civica si fa riferimento al curriculum elaborato dalla commissione incaricata con attività trasversali ai vari campi d'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le griglie di osservazione in riferimento al campo d'esperienza "il sé e l'altro" analizzano gli aspetti relativi all'acquisizione della consapevolezza del sé e dei rapporti interpersonali con i pari e gli adulti di riferimento. Nello specifico saranno valutati:

- grado di autonomia
- capacità relazionale
- rispetto delle regole

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AGOSTA - CTEE85902X

ALBANICCHI - CTEE859031

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione effettuata con criteri di equità e trasparenza, tiene conto dei seguenti elementi: livelli di partenza esito delle verifiche impegno e partecipazione alle attività evoluzione del processo di apprendimento evoluzione della maturazione personale metodo di lavoro

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si fa riferimento al curriculum elaborato per l'insegnamento trasversale della disciplina e ai traguardi stabiliti. Il livello di competenza è attribuito dal consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato collegialmente dai componenti del consiglio di classe e fa riferimento :

- alle capacità relazionali dell'alunno con i pari e con gli adulti
- al rispetto delle regole

- al grado di impegno e partecipazione dimostrato
- alle modalità con cui l'alunno interagisce con lo studio e la conoscenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere di carattere eccezionale, motivata ed assunta all'unanimità dal team dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza dei percorsi di apprendimento inclusivi poichè riconosce che c'è un rischio di esclusione che occorre prevenire attivamente coinvolgendo tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente "accogliente" anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti fra gli alunni. Le attività organizzate, curriculari ed extracurriculari, sono strutturate per valorizzare interessi e competenze in un processo di apprendimento attivo che favorisca il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale.

Punti di debolezza

La realizzazione dei percorsi inclusivi risulta ostacolata dalle norme vigenti a seguito della condizione pandemica che rendono difficoltose l'attuazione di strategie pienamente inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli che appartengono ad un contesto socio-culturale deprivato. Spesso a difficoltà cognitive si accompagnano difficoltà di socializzazione e scarsa autostima. La scuola progetta percorsi di apprendimento gratificanti, che possano favorire la crescita di fiducia nelle capacità individuali. Molto efficace risulta l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi, in cui ciascuno può svolgere il ruolo a lui più adatto. Sono previste forme di monitoraggio per valutare i risultati conseguiti. La necessità della differenziazione delle attività si rende necessaria anche per favorire il potenziamento degli studenti con maggiori capacità. La scuola promuove lo sviluppo delle migliori intelligenze e favorisce l'arricchimento formativo attivando progetti particolari di potenziamento (es. Giochi matematici) e la partecipazione a concorsi proposti da enti esterni.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento sono realizzate per periodi troppo brevi e non per tutte le classi. Gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà risultano efficaci solo se vi è la collaborazione delle famiglie che non sempre è disponibile.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno: Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili): Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

Progetto individuale

Associazioni di riferimento: Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento: Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per capitalizzare l'esperienza maturata nel periodo della pandemia ed a seguito del decreto n° 39 del 26/06/2020, la scuola ha redatto un piano per la didattica digitale integrata. Il piano contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con tecnologie, considerate strumenti utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La didattica a distanza è particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. La formazione a Distanza (di seguito DAD) è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.). Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Attività sincrone della DAD:

L'attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare lezioni, verifiche, prove orali (interrogazioni) con valutazione sommativa. La webcam deve essere accesa e l'alunno deve essere visibile all'insegnante. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici quali ad esempio problemi di connettività, motivi di salute, gli studenti sono tenuti ad avvertire preventivamente il docente di riferimento per comunicare l'eventuale assenza.

Attività asincrone della DAD

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Il Consiglio di classe, considerata la molteplicità delle situazioni presenti all'interno dei diversi ordini di scuola e delle differenze presenti tra classi, concorderà, anche attraverso successive azioni di monitoraggio, il peso da dare alle diverse discipline. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazione al docente. La scansione delle attività prevede l'alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Per quanto non contenuto in questo documento si rimanda al regolamento della didattica a distanza approvato in Collegio dei Docenti e in Consiglio d'Istituto nell'anno scolastico 2019/2020 e pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituzione scolastica nella sezione Regolamenti.

DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal

proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche come strumento a supporto dell'istruzione domiciliare o della scuola in ospedale. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Attività sincrone per la DDI, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti; Attività asincrone nella DDI, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone della DDI la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. In tal senso appare fondamentale una maggiore attenzione a quella trasparenza fortemente caldeggiata dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché dal D. Lgs. 62/2017 che, come è noto, regola la valutazione nel primo ciclo. Tale trasparenza viene garantita da una costante documentazione delle attività svolte tramite la puntuale compilazione del registro elettronico, prioritariamente per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, ed eventualmente in modalità meno puntuali e da definire a cura delle stesse insegnanti, per la scuola dell'infanzia.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: quadrimestri

Figura	Compiti	Numero di unità
Collaboratore del D.S.	Organizzare la sostituzione dei docenti assenti; provvedere all'orario scolastico; diffondere le circolari,; raccogliere le esigenze relative a materiali , sussidi e attrezzature; calendarizzare le attività extrascolastiche e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischio.	2
Funzione strumentale	Ciascuna funzione strumentale assegnata ad un'aria specifica provvederà a svolgere attività relative all'area assegnata. Di seguito sono elencate le 5 aree deliberate nel Collegio docenti: <ul style="list-style-type: none">• Area PTOF (gestione PTOF - valutazione e autovalutazione)• Area sostegno ed inclusione (coordinamento insegnanti di sostegno e rapporto con l'ASP)• Dispersione• Viaggi d'istruzione e rapporti con il territori• Gestione sito web• Orientamento	9
Responsabile di plesso	Sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa; il coordinamento generale dell'unità produttiva, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e gestione organizzativa del plesso• Coordinamento e gestione del personale• Coordinamento e gestione delle attività didattiche• Rapporti con l'utenza• Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria• Rapporti con l'Ente Locale• Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso	

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali 	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".	1

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia	Attività realizzata	N. unità attive
Docente scuola dell'infanzia	Supporto alunni 1/3; Sostituzioni docenti assenti 1/3; Supporto progetti curriculari 1/3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola Primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docente scuola primaria	Supporto alunni 1/3; Sostituzioni docenti assenti 1/3; Supporto progetti curriculari 1/3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • potenziamento 	2

Scuola Secondaria di Primo Grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente scuola secondaria di primo grado – A030 Musica nella Scuola Secondaria di Primo Grado	Supporto alunni 1/3; Sostituzioni docenti assenti 1/3; Supporto progetti curriculari (Body Percussion) 1/3 Impiegato in attività di:	1

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • potenziamento 	
--	---	--

Scuola Secondaria di Secondo Grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente scuola secondaria di secondo grado – A046 Scienze giuridico-economiche	Supporto alunni 1/3; Sostituzioni docenti assenti 1/3; Supporto progetti curriculari (Potenziamento delle competenze disciplinari; attività nell'ambito del P.T.C.O.) 1/3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • potenziamento 	2

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Figura / Ufficio	funzioni
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta registro protocollo informatico • Gestione corrispondenza elettronica riferita agli indirizzi PEO e PEC • Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Convocazione organi collegiali • Distribuzione modulistica al personale interno • Gestione istanze di accesso agli atti Legge 241/90 • Gestione archivio analogico • Gestione procedure per l'archiviazione digitale • Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale • Collaborazione con il settore alunni • Rilascio credenziali di accesso portale ARGO alle famiglie degli studenti • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'Ente conservatore • Adempimenti connessi con il D.Lgs. n. 33/2013 e D.lgs n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e rilascio CU • Gestione trasmissioni telematiche (dichiarazione IRPAP, mod. 770, modelli F24, ecc.) • Pagamento compensi Esami di Stato • Contrattualizzazione e pagamenti esperti esterni • Pagamenti compensi accessori personale dipendente • Elaborazione per i monitoraggi e per il programma annuale per il conto consuntivo • Elaborazione schede illustrative e finanziarie progetti PTOF • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti • Accessori fuori sistema ex-PRE96 • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP • Predisposizione indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione in amministrazione trasparente • Adempimenti connessi con il D.Lgs. n. 33/2013 e D.lgs n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none"> • Registro decreti • Rapporti con l'INPS • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato • Tenuta fascicoli personali • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione circolare interne • Compilazione graduatorie interne soprannumerario docenti e ATA • Certificati di servizio • Convocazioni attribuzione supplenze • Domande di ricongiunzione e quiescenza • Gestione statistiche assenze • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Rilevazione permessi L. 104/92 • Anagrafe del personale • Preparazione documenti periodo di prova • Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro dell'Impiego • Ricostruzione della carriera personale docente e ATA • Adempimenti connessi con il D.Lgs. n. 33/2013 e D.lgs n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/logout.html>
- pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/login_challenge=93006703617f4e4d8162d8068faadabd
- modulistica da sito scolastico
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/login_challenge=a5524ed1e0094608940d5be837042f26

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO 8-SCUOLA POLO "A. NARBONE"-CALTAGIRONE

Azioni realizzate / da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali ed economiche finanziarie
Soggetti coinvolti	Istituti scolastici aderenti alla rete
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete d'ambito

RETE NAZIONALE SCUOLE SNOEZELEN - SCUOLA POLO "A. NARBONE"-CALTAGIRONE

Azioni realizzate / da realizzare	Formazione del personale, diffusione di buone pratiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Istituti scolastici aderenti alla rete
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete d'ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INCLUSIONE E STRUTTURAZIONE NUOVO PEI SU BASE ICF

L'attività è rivolta a tutti i docenti dei diversi ordini di scuola dell'istituto

Collegamento con le priorità PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

PLURISENSORIALITA' E APPROCCIO SNOEZELEN

Attività di formazione su percorsi sensoriali

Collegamento con le priorità PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Referenti d'istituto / docenti
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

GESTIONE ALUNNI CLASSI DIFFICILI

Attività di formazione rivolta ai docenti dei diversi ordini di Istituto

Collegamento con le priorità PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

POTENZIARE L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

L'attività si propone di fornire le indicazioni metodologiche più idonee per potenziare l'apprendimento delle STEM

Collegamento con le priorità PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti discipline scientifiche
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'attività di formazione si propone di fornire spunti utili per migliorare la pratica di valutazione e la pianificazione delle pratiche di miglioramento.

Destinatari	Docenti impegnati nei processi di miglioramento dell'Istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'attività si propone di fornire idonea formazione al personale scolastico ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di formazione si propone di chiarire il ruolo dell'educazione civica come insegnamento trasversale

Collegamento con le priorità PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti

Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

LINGUA INGLESE E METODOLOGIA CLIL

L'attività si propone di fornire nuovi approcci nell'insegnamento della lingua inglese

Collegamento con le priorità PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

METODO ABA

L'attività si propone di fornire nuovi supporti metodologici

Collegamento con le priorità PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

COMUNICAZIONE E RELAZIONE TRA DOCENTI PER ACQUISIRE COMPETENZE NEL LAVORO IN TEAM

L'attività si propone di suggerire strategie per migliorare la comunicazione e la relazione tra i docenti

Collegamento con le priorità PNF docenti	Autonomia didattica ed organizzativa
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'attività si propone di fornire elementi utili per la nuova valutazione nella scuola primaria

Collegamento con le priorità PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'attività si propone di incrementare i percorsi organizzativi dell'Istituto

Collegamento con le priorità PNF docenti	Autonomia didattica ed organizzativa
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE DIDATTICA

L'attività si propone di fornire elementi utili ad una progettazione innovativa e per competenze

Collegamento con le priorità PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ASSISTENZA DI BASE ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenza ad alunni con diverso grado di disabilità
Destinatari	Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	On line / in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Il seguente Piano è predisposto al fine di:

- **migliorare** l'efficacia dell'attività didattica;
- **indirizzare** le strategie volte a realizzare un curriculum, sia in orizzontale che in verticale, costruttivo ed efficace;
- **favorire** la sinergia tra risorse umane e obiettivi d'Istituto per migliorare gli esiti degli alunni e promuovere lo sviluppo delle competenze chiave.

Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Gli obiettivi principali risultano i seguenti:

- **implementare** l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- **incrementare** la personalizzazione dei curricula, sia come supporto agli alunni in difficoltà sia nello sviluppo delle potenzialità e nella valorizzazione delle eccellenze;
- **consolidare e diffondere** le buone pratiche al fine di migliorare l'azione didattica
- **migliorare** gli esiti degli alunni favorendo la condivisione di processi, percorsi e metodologie nei diversi ordini di scuola.
- **acquisire** le competenze chiave di cittadinanza:
“ Imparare ad imparare”, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze logico – matematiche, comunicazione in lingua madre e in lingue straniere

Priorità

- **Migliorare gli esiti finali e delle prove invalsi**
- **Sviluppare comportamenti responsabili**

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
	Consolidare un curriculum efficace, significativo e comune per promuovere una progettazione strettamente connessa alle reali esigenze dell'utenza. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica per competenze volto alla realizzazione di compiti di prestazione autentica sia a livello disciplinare che interdisciplinare. La pianificazione e la realizzazione dei compiti autentici mira al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Nello specifico si pianifica di raggiungere i seguenti obiettivi:	X	X

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed utilizzare le proprie risorse e maturare la conoscenza di sé; • interiorizzare le regole di convivenza civile per gestire relazioni interpersonali positive e costruttive; • saper individuare problematiche e formulare ipotesi per pianificare un iter risolutivo; • usare coerentemente gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale 		
	Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele fondate sul curricolo di italiano, matematica e lingua straniera	X	X
	Promuovere e incentivare l'utilizzo di rubriche valutative strutturate e comuni per l'osservazione sistematica degli apprendimenti e comportamenti.	X	X

Ambiente di apprendimento	Aderire a progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale allestendo nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando tecnologie multimediali e metodologie didattiche innovative (<i>Flipped-classroom...</i>), promuovendo la condivisione tra i docenti di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	X	X
	Potenziare gli strumenti e i dispositivi a supporto della didattica.	X	X
	Promuovere attività laboratoriali e di tipo cooperativo che favoriscano una didattica inclusiva.	X	X
	Consolidare i canali comunicativi interni per condividere la politica della scuola e facilitare il passaggio fra i vari ordini.	X	X

Fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (rilevanza dell'intervento)
------------------------------	-------------------------------	---------------------------	---

<p>Consolidare un curriculum efficace, significativo e comune per promuovere una progettazione strettamente connessa alle reali esigenze dell'utenza. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica per competenze volto alla realizzazione di compiti di prestazione autentica sia a livello disciplinare che interdisciplinare. La pianificazione e la realizzazione dei compiti autentici mira al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Nello specifico si pianifica di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed utilizzare le proprie risorse e maturare la conoscenza di sé; • interiorizzare le regole di convivenza civile per gestire relazioni interpersonali positive e costruttive; • saper individuare problematiche e formulare ipotesi per pianificare un iter risolutivo; • usare coerentemente gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale <p>Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele fondate sul curriculum di italiano, matematica e lingua straniera.</p>	4	5	20
<p>Promuovere e incentivare l'utilizzo di rubriche valutative strutturate e comuni per l'osservazione sistematica degli apprendimenti e comportamenti.</p>	4	3	12
<p>Aderire a Progetti sperimentali (classi 2.0/ 3.0) di didattica laboratoriale, allestendo nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando tecnologie multimediali, metodologie didattiche innovative e promuovendo la condivisione di materiali didattici e risorse di apprendimento.</p>	3	4	12
<p>Potenziare gli strumenti e i dispositivi a supporto della didattica.</p>	4	4	16

Promuovere attività laboratoriali e di tipo cooperativo che favoriscano una didattica inclusiva.	4	5	20
Consolidare i canali comunicativi interni per condividere la politica della scuola e facilitare il passaggio fra i vari ordini.	4	4	16

Risultati attesi e monitoraggio

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	<p>Consolidare un curriculum efficace, significativo e comune per promuovere una progettazione strettamente connessa alle reali esigenze dell'utenza. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica per competenze volto alla realizzazione di compiti di prestazione autentica sia a livello disciplinare che interdisciplinare. La pianificazione e la realizzazione dei compiti autentici mira al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Nello specifico si pianifica di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere ed utilizzare le proprie risorse e maturare la conoscenza di sé; ● interiorizzare le regole di convivenza civile per gestire relazioni interpersonali positive e costruttive; ● saper individuare problematiche e formulare ipotesi per pianificare un iter risolutivo; ● usare coerentemente gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale 	<p>Progetto didattico comune per un percorso di apprendimento univoco nell'istituzione</p>	<p>Format per misurare l'efficacia dei percorsi progettati</p> <p>Numero di discipline coinvolte</p> <p>Uso di rubriche valutative oggettive e comuni</p>	<p>Verbali</p> <p>Rubriche di autovalutazione</p> <p>Griglie di osservazione</p> <p>Oggettive</p> <p>Questionari (customer satisfaction)</p>
	<p>Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele fondate sul curriculum di italiano, matematica e lingua</p>	<p>Riduzione della disparità degli esiti tra alunni e tra classi</p>	<p>Numero ed efficacia delle prove somministrate</p>	<p>Verbali</p> <p>Correzione delle prove</p> <p>Relazioni finali</p>

	straniera			dei consigli di classe e di interclasse
	Promuovere e incentivare l'utilizzo di rubriche valutative strutturate e comuni per l'osservazione sistematica degli apprendimenti e comportamenti	Rilevazione oggettiva delle competenze acquisite	Descrittori relative alle consegne e ai livelli conseguiti	Utilizzazione di griglie valutative comuni e tabelle per l'osservazione sistematica
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Aderire a progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale allestendo nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando tecnologie multimediali e metodologie didattiche innovative (<i>Flipped-classroom...</i>), promuovendo la condivisione tra i docenti di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	Maggiore coinvolgimento di discipline e ordini di scuola in percorsi sperimentali	Esiti intermedi e finali Coinvolgimento delle classi	Numero di classi che partecipano
	Potenziare gli strumenti e i dispositivi a supporto della didattica	Implementazione delle ICT in classe	Effettivo utilizzo nella prassi didattica	Ordini di acquisto
	Promuovere attività laboratoriali e di tipo cooperativo che favoriscano una didattica inclusiva.	Maggiore coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento	Esiti intermedi e finali	Grado di partecipazione e di interesse ai percorsi
	Consolidare i canali comunicativi interni per condividere la politica della scuola e facilitare il passaggio fra i vari ordini.	Facilitare le comunicazioni tra i vari ordini di scuola	Formazioni classi	Incontri di report finale

Azioni finalizzate al raggiungimento di processo

Potenziare dipartimenti per aree disciplinari per convertire il curricolo d'Istituto in pratica didattica condivisa				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Azione 1.1 Implementare un modello di progettazione per competenza e per la realizzazione di compiti autentici di prestazione disciplinari ed interdisciplinari	Coinvolgimento dei docenti in un progetto di didattica comune e disponibilità al confronto sul risultato da realizzare		Costruzione di un format in grado di misurare l'efficacia del percorso progettato e delle metodologie utilizzate per attuare il curricolo	

			d'Istituto come pratica didattica condivisa	
Azione 1.2 Somministrazione di prove standardizzate d'istituto fondato sul curricolo di italiano, matematica e lingua straniera per classi parallele e periodicamente	Gli alunni hanno la possibilità di familiarizzare con la tipologia di prove e di avere un migliore controllo degli stati d'ansia		Maggiori elementi utili per la valutazione delle competenze	
Azione 1.3 Utilizzo di prove di valutazione strutturate e relative rubriche di valutazione concordate			Condivisione di un sistema di valutazione tra i docenti	

Strutturare prove standardizzate di istituto e sperimentare nuove strategie didattiche

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Azione 2.1 Adesione a progetti sperimentali ed allestimento di ambienti di apprendimento, uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative. Condivisione, tra docenti, di materiali e risorse	Sperimentazione di interventi e strategie metodologiche e innovative		Clima relazionale positivo. Maggiore motivazione ad apprendere e miglioramento dei risultati	
Azione 2.2 Potenziare gli strumenti e i dispositivi a supporto della didattica			Maggiore motivazione al processo di insegnamento - apprendimento	

Migliorare le azioni inclusive e promuovere la cultura della diversità

Azione 3.1 Potenziamento delle attività di inclusione per gli studenti (BES) mediante metodologie che favoriscano una didattica inclusiva e con il supporto di figure specializzate ell'ASP 3	Maggior coinvolgimento degli alunni BES e crescita della loro autostima		Miglioramento degli esiti	
Consolidare i canali comunicativi interni per condividere la politica della scuola e facilitare il passaggio fra i vari ordini.	Creare azioni e processi condivisi tra docenti dei diversi ordini della scuola			

Rapporto tra gli effetti delle azioni e l'innovazione auspicata

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (107/2015 art. 1 c. 7 – Avanguardie educative)
Consolidare un curriculum efficace, significativo e comune per promuovere una progettazione strettamente connessa alle reali esigenze dell'utenza. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica per competenze volto alla realizzazione di compiti di prestazione autentica sia a livello disciplinare che interdisciplinare.	Valorizzazione: Nella scuola primaria N: 2 posti comuni di organico funzionale per il supporto ed il miglioramento delle discipline. Nella scuola secondaria di I° N. 1 posto per il potenziamento di attività di integrazione a favore di alunni BES.
Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele fondate sul curriculum di italiano, matematica e lingua straniera.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie (inglese – francese). Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
Promuovere e incentivare l'utilizzo di rubriche valutative strutturate e comuni per l'osservazione sistematica degli apprendimenti e comportamenti.	Valorizzare la valutazione come pratica comune ai differenti ordini di scuola.
Aderire a Progetti sperimentali (classi 2.0/ 3.0) di didattica laboratoriale, allestendo nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando tecnologie multimediali, metodologie didattiche innovative e promuovendo la condivisione di materiali didattici e risorse di apprendimento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'utilizzo delle TIC. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti, utilizzo e condivisione del materiale didattico prodotto
Potenziare gli strumenti e i dispositivi a supporto della didattica.	Potenziamento della strumentazione digitale e tecnologica anche relativa a innovativi e più efficaci setting d'aula.
Promuovere attività laboratoriali e di tipo cooperativo che favoriscano una didattica inclusiva.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati ed il supporto di esperti dei servizi socio-educativi del territorio.
Attivare corsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative, valutazione degli apprendimenti, tematiche legate alla cittadinanza.	Sviluppo e potenziamento delle metodologie didattiche ed innovative.
Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni per la realizzazione di attività progettuali per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curriculari di formazione.	Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di favorire e incentivare l'interazione con la comunità locale.

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TABELLA 8-Tempistica

ATTIVITÀ'	Pianificazione delle attività									
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<p>Azione 1.1</p> <p>Progettazioni e didattiche per competenze volte alla realizzazione di compiti di prestazione autentica: -in orizzontale - in verticale - per classi parallele. I compiti di prestazione saranno progettati sia livello di singole discipline che a livello interdisciplinare con cadenza quadrimestrale.</p>	<p>Incontri tavolo tecnico per definizione impianto progettuale UDA</p> <p>Incontri in plenaria con collegio per la presentazione dell'azione progettuale</p>	<p>Incontri di Dipartimento per progettazione e UDA disciplinari per classi parallele</p> <p>- Incontri di Dipartimento per programmazione standardizzate</p>	<p>Incontri di Dipartimento per pianificazione e scansione delle attività da realizzare</p>	<p>Riunione cdc per monitoraggio itinere attività svolte in classe.</p>	<p>Riunione cdc per monitoraggio finale compiti di prestazione</p> <p>Incontri di Dipartimento per progettazione UDA interdisciplinari per classi parallele</p>	<p>Incontri di Dipartimento per programmazione prove standardizzate</p>	<p>Incontri di interdisciplinari per pianificazione e scansione delle attività da realizzare</p>	<p>Riunione cdc per monitoraggio itinere attività svolte in classe.</p>		
<p>AZIONE 1.2</p> <p>Le prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera sono somministrate periodicamente a tutte le classi della primaria e secondaria</p>			<p>Prove standardizzate (Secondaria di I gr.) I quadr. condivisione degli esiti</p>				<p>Prove standardizzate (Secondaria di I gr.) quadr. e condivisione degli esiti</p>			<p>Monitoraggio finale dei risultati.</p>

<p>AZIONE 1.3 I Dipartimenti promuovono l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, ma anche alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola; progettano la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.</p>	<p>Utilizzo di griglie condivise nei dipartimenti disciplinari per tutte le verifiche annuali</p>										<p>Incontro per dipartimenti per verifica finale della validità e efficacia delle griglie di valutazione</p>	
	<p>Settembre</p>	<p>Ottobre</p>	<p>Novembre</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Marzo</p>	<p>Aprile</p>	<p>Maggio</p>	<p>Giugno</p>		
<p>AZIONE 2.1 Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale e attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative, promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di</p>	<p>Programmazione di attività didattiche laboratoriali.</p>					<p>Condivisione dei materiali</p>					<p>Realizzazione di un archivio didattico</p>	<p>Incontro di dipartimento per verifica attività finale</p>

materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento										
AZIONE 2.2. Potenziare gli strumenti e dispositivi presenti all'interno dell'istituto a supporto delle attività didattiche attraverso la realizzazione degli atelier digitali										

AZIONE 3.1 Potenziare relazioni di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, con attività di tipo laboratoriale e cooperativo che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.		Adesione a protocolli di d'intesa tra relativi all'inclusione tra diversi istituzioni scolastiche volti al benessere psicofisico degli alunni H	Incontro tra esperto ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione e per alunni diversabili		Incontro tra esperto ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni BES. Realizzazione di progetti interni per alunni con disagio, volti alla prevenzione e della dispersione scolastica	Incontro tra esperto ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni BES	Realizzazioni di progetti interni per alunni con disagio, volti alla prevenzione della dispersione scolastica			
AZIONE 3.2	Attività di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri in itinere									

I docenti promuovono attività di accoglienza per gli studenti stranieri, per favorire l'inclusione ed il loro successo formativo.	
---	--

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
AZIONE 4.1 L'istituzione scolastica consolida, tra i docenti, i canali comunicativi per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio da un grado scolare ad un altro.			Incontro di progettazione tra FS, e commissione docenti dei vari ordini di scuola.	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola del 1° e 2° ciclo di istruzione	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola del 1° e 2° ciclo di istruzione					

AZIONE 5.1 L'istituzione implementa una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.						Somministrazione questionario autovalutazione personale ATA	somministrazione questionario autovalutazione alunni	somministrazione questionario autovalutazione docenti	somministrazione questionari autovalutazione genitori	
--	--	--	--	--	--	---	--	---	---	--

<p>AZIONE 6.1 Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola - sulla valutazione degli apprendimenti e - su metodologie e didattiche innovative - Su tematiche legate alla cittadinanza</p>	<p>-Partecipazione a corsi di formazione in presenza organizzati dall'istituzione scolastica o dall'ambito di appartenenza</p> <p>- Partecipazione a corsi di formazione a distanza (corsi online)</p>													
<p>AZIONE 6.2. La scuola promuove anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro in segreteria in relazione al piano di dematerializzazione amministrativa.</p>								<p>Corso di formazione e ATA</p>						
	<p>Settembre</p>	<p>Ottobre</p>	<p>Novembre</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Febbraio</p>	<p>Marzo</p>	<p>Aprile</p>	<p>Maggio</p>	<p>Giugno</p>				
<p>AZIONE 7.1 La scuola sviluppa accordi di rete con altre istituzioni per la realizzazione di attività progettuali che riguardano la</p>		<p>Accordi di rete e di ambito.</p>			<p>Accordi di rete</p>									

prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curriculari di formazione.		Collaborazioni e protocolli d'Intesa.								
---	--	---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni conclusive
Riunioni periodiche per dipartimenti, per classi ed interclasse	Docenti	Pubblicazione sito Presentazione PDM ai docenti in clouding; circolari per mail	
Organi Collegiali	Docenti		
Colloqui con i genitori	Genitori		

Modalità di diffusione dei risultati del PDM all'interno e all'esterno dell'organizzazione scolastica

Tabella 1 Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Collegio docenti	Famiglie e alunni	In itinere
Consiglio d'Istituto		In itinere

Tabella 2 Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Pubblicazione sul sito	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio

COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Picone Salvatore	Dirigente Scolastico
Parasiliti Faccinetta Sebastiana	Funzione Strumentale
Li Rosi Loredana	Funzione Strumentale
Lentini Lina	Funzione Strumentale
Lo Giudice Mariella	Funzione Strumentale
Gangi Salvo	Funzione Strumentale
Leonardi Grazia	Docente Scuola Secondaria
Noce Tommasa Maria	Docente Scuola Secondaria

INDICE

La scuola e il suo contesto	3
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	4
RISORSE PROFESSIONALI	5
LE SCELTE STRATEGICHE	6
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 C. 7 L. 107/2015)	8
L'OFFERTA FORMATIVA	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.T.C.O.)	12
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	16
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	19
PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	20
ORGANIZZAZIONE	22
MODELLO ORGANIZZATIVO	22
MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	23
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	24
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	24
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	26
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	26
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	29
PIANO DI MIGLIORAMENTO	30